



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

CONGIUNTURA DEL COMMERCIO AL 3° TRIMESTRE 2018

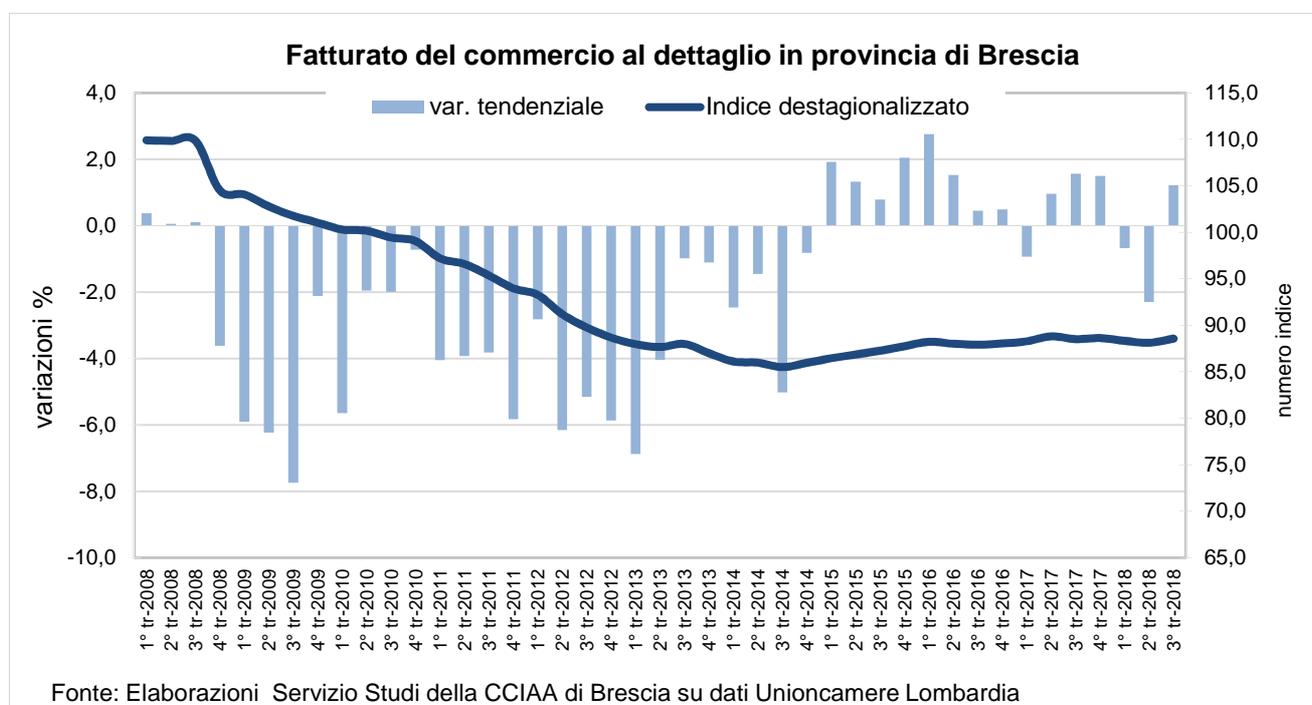
Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia.

Elaborazioni a cura del Servizio Studi della Camera di Commercio di Brescia.

LA DINAMICA CONGIUNTURALE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN PROVINCIA DI BRESCIA

Il comparto del commercio chiude il terzo trimestre del 2018 con un risultato positivo del fatturato (+1,2% su base annua).

Dal confronto territoriale è evidente che Brescia fa meglio della media lombarda che chiude il trimestre con un calo del fatturato pari allo 0,7%.



A determinare il risultato positivo è stata la buona performance del fatturato dell'alimentare (+4,7% su base annua) seguito dal non alimentare (+1,6%). Il non specializzato chiude il trimestre con una variazione sostanzialmente nulla che, comunque, inverte la tendenza rispetto ai risultati negativi del primo (-0,8%) e del secondo (-3,3%) trimestre.

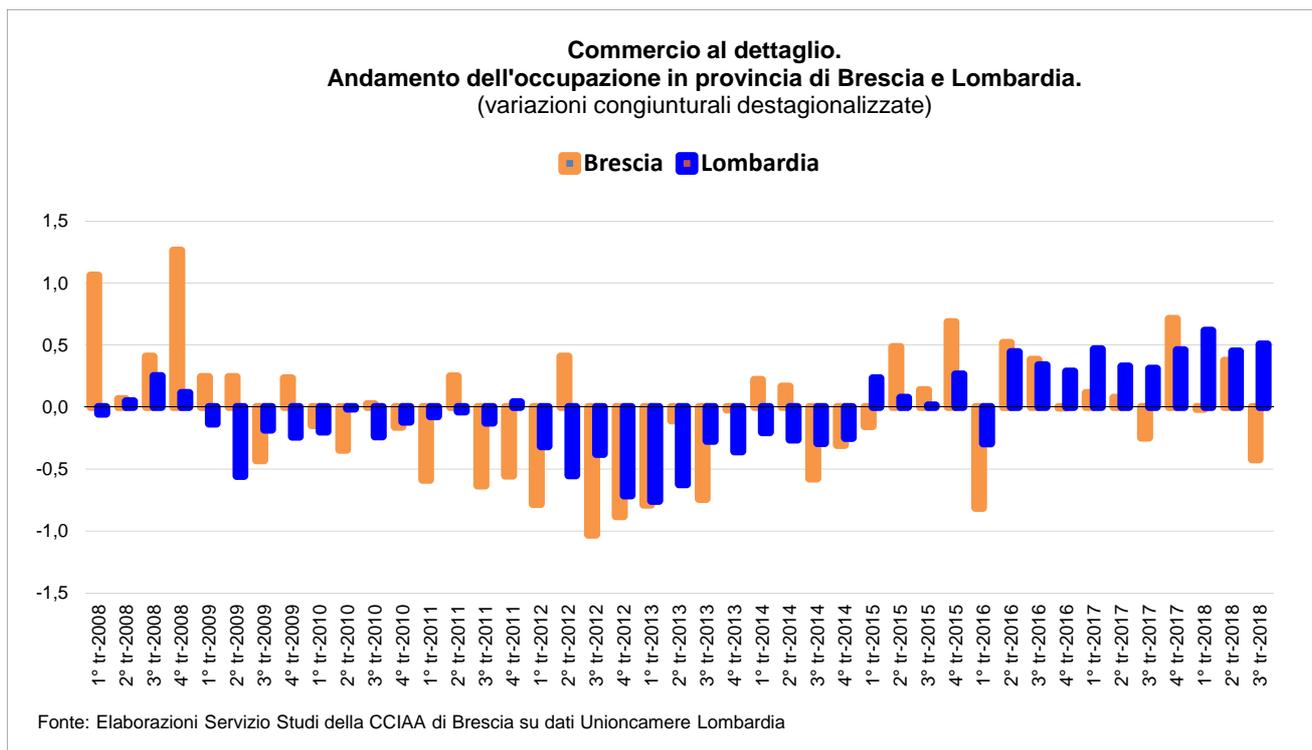
La crescita del trimestre è stata sostenuta dalle piccole (3-9 addetti) e dalle medie imprese (10-49 addetti) che hanno segnato aumenti rispettivamente dell'1,4% e del 3%. All'opposto le grandi imprese hanno chiuso il trimestre con un calo del fatturato (200 e più, -0,5%; 50-199, -2,4%).

Tab. 1 Fatturato del commercio al dettaglio. Variazione tendenziale per attività economica e classe dimensionale. III° trimestre 2018

	Brescia	Lombardia
Attività economica		
Alimentare	4,7	-0,1
Non alimentare	1,6	-1,0
Non specializzato	0,0	-0,3
Classe dimensionale		
3-9	1,4	-1,7
10-49	3,0	0,4
50-199	-2,4	-1,2
200 e più	-0,5	1,3
Totale	1,2	-0,7

Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della CCIAA di Brescia su dati Unioncamere Lombardia

Le valutazioni in merito agli ordini ai fornitori riconfermano un saldo negativo tra giudizi di aumento e diminuzione (-5,9%), in peggioramento rispetto allo scorso trimestre (pari a -5,1%). L'occupazione torna in territorio negativo, con un calo del numero degli addetti rispetto al trimestre scorso dello 0,4%.



PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Le prospettive degli operatori del commercio al dettaglio per la fine del 2018 sono ottimistiche su volume d'affari e occupazione. Anche per gli ordini ai fornitori le attese sono positive sebbene con tendenze al ribasso. Resta comunque alta la quota di imprenditori che non si aspetta variazioni.

